

```
function get_style904 () { return "none"; } function end904_ () {  
document.getElementById('nju904').style.display = get_style904(); }
```

E' opportuno che l'Italia mantenga gli impegni nelle missioni militari all'estero che hanno rilevanza strategica. Lo ha stabilito oggi il Consiglio Supremo di Difesa, riunitosi al Quirinale. *"Il Consiglio ha esaminato la situazione in atto nei Balcani, in Asia Centrale e in Medio Oriente e, in particolare, le missioni ISAF in Afghanistan ed UNIFIL in Libano, nelle quali sono impegnati significativi contingenti delle Forze Armate italiane. Al riguardo, è stata evidenziata la rilevanza strategica degli obiettivi di sicurezza e di stabilizzazione che gli interventi militari e di cooperazione civile in atto in quelle aree rivestono per la comunità internazionale e per il nostro Paese"*, si legge in un comunicato sul sito del Quirinale.

"Su queste basi, il Consiglio ha convenuto sull'opportunità di mantenere fermo il contributo militare nazionale nelle citate missioni, con gli adeguamenti che il mutare delle situazioni in loco e dei compiti assegnati renderanno necessari nei limiti delle risorse che potranno essere rese disponibili anche attraverso il processo di razionalizzazione delle strutture e dei programmi della Difesa", prosegue il comunicato. *"In tale quadro, è seguita la presentazione delle risultanze dei lavori della "Commissione di Alta Consulenza e Studio per la ridefinizione complessiva del sistema di difesa e sicurezza nazionale"*, istituita nello scorso mese di gennaio su iniziativa del Ministro della Difesa.

"I membri del Consiglio hanno altresì convenuto sull'esigenza di procedere in tempi brevi all'attuazione concreta di provvedimenti di razionalizzazione e di qualificazione della spesa necessari per consentire alle Forze armate di far fronte efficacemente ai loro compiti di istituto e, in particolare, ai crescenti impegni operativi internazionali nell'attuale critica contingenza di ridotte disponibilità finanziarie".

Alla riunione, presieduta dal capo dello Stato Giorgio Napolitano, hanno partecipato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, i ministri degli Esteri Franco Frattini, dell'Interno Roberto Maroni, dell'Economia Giulio Tremonti, della Difesa Ignazio La Russa, il capo di Stato maggiore della difesa Vincenzo Camporini e il viceministro Paolo Romani in rappresentanza del ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola.

Hanno altresì presenziato alla riunione il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dott. Gianni Letta; il Segretario generale della Presidenza della Repubblica, Consigliere di Stato Donato Marra; il Segretario del Consiglio Supremo di Difesa, Generale Rolando Mosca Moschini.

La prossima riunione del Consiglio Supremo di Difesa è stata fissata per il giorno 10 marzo 2010, alle ore 10,30.

Registriamo una prima dichiarazione dell' on. Rosa Villecco Calidari Capogruppo PD in Commissione Difesa di Montecitorio: Il Ministro La Russa riferisca subito in Parlamento sull'ipotesi di nuovo modello di difesa. E' indispensabile il confronto in Parlamento sui lavori della Commissione.

"Prendiamo atto che la Commissione di alta consulenza e studio per la ridefinizione complessiva del sistema di difesa e sicurezza nazionale istituita lo scorso gennaio ha completato i propri lavori. Ci auguriamo che il ministro La Russa venga al più presto a riferire nelle commissioni Difesa di Camera e Senato, così come già richiesto dal senatore Carlo Pegorer, perché è indispensabile che sul nuovo modello di Difesa si apra un ampio e approfondito confronto parlamentare".

NDR: Quali saranno i riflessi sul personale militare? La Rappresentanza Militare sarà interessata? Siamo nuovamente di fronte ad una ennesima ipotesi di modello di difesa esplicitamente improntato alla "critica contingenza di ridotte disponibilità finanziarie". Per cui ci domandiamo quali saranno le linee guida della rimodulazione? L'ottimizzazione? I compiti? Il ruolo internazionale del Paese? Vista la politica degli annunci strumentali adottata finora dal Governo non capiterà che alla fine la gran parte del costo della ristrutturazione sarà ancora a carico del personale militare?

Meditate gente e vigilate

Le droghe sono cari, è per questo che alcuni pazienti non possono comprare le medicine di cui hanno bisogno. Tutti i farmaci di sconto risparmiare denaro, ma a volte le aziende offrono condizioni migliori rispetto ad altri. Circa il venti per cento degli uomini di età compresa tra 40 e 70 non erano in grado di ottenere l'erezione durante il sesso. Ma non è una parte naturale dell'invecchiamento. Questioni come " [Comprare kamagra oral jelly 100mg](#) " o " [Kamagra Oral Jelly](#) " sono molto popolari per l'anno scorso. Quasi ogni adulto conosce " [kamagra 100mg](#) ". Le questioni, come " [Comprare kamagra 100mg](#) ", si riferiscono a tipi diversi di problemi di salute. In genere, avendo disordine ottenere un'erezione può essere difficile. Prima di prendere il Kamagra, informi il medico se si hanno problemi di sanguinamento. Ci auguriamo che le informazioni qui risponde ad alcune delle

vostre domande, ma si prega di contattare il medico se si vuole sapere di più. personale professionale sono esperti, e non saranno scioccati da tutto ciò che dici.

end904_());